Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA CLINICA: CORSO AVANZATO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/08 (PSIC-04/B)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
PSIC-04/B

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

DOCENTE

Stefano Eleuteri

Francesco Bruno

Jessica Ranieri

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

/**/
Il corso mira a sviluppare conoscenze avanzate relative ai modelli teorici, agli strumenti diagnostici e alle metodologie di intervento proprie della psicologia clinica contemporanea.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento psicologico sano e patologico, effettuare una lettura integrata del caso clinico, utilizzare i principali strumenti di assessment psicologico, formulare ipotesi diagnostiche coerenti con i sistemi classificatori internazionali e progettare interventi psicologici basati sulle migliori evidenze scientifiche. Lo studente acquisirà inoltre competenze nella gestione della relazione terapeutica, nella valutazione dell'efficacia degli interventi, nella collaborazione interdisciplinare con altri professionisti sanitari e nella promozione del benessere psicologico nei differenti contesti clinici, sanitari e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei principali modelli teorici della psicologia clinica contemporanea, delle basi epistemologiche della disciplina e dei processi psicologici coinvolti nella salute mentale e nella psicopatologia. Comprenderà le caratteristiche dei principali disturbi psicologici, i sistemi classificatori internazionali (DSM-5-TR e ICD-11), i modelli dimensionali della psicopatologia e i fattori biologici, psicologici e sociali che contribuiscono allo sviluppo e al mantenimento del disagio psicologico.

Approfondirà le metodologie di assessment clinico, il colloquio psicologico, l'osservazione clinica, gli strumenti psicodiagnostici, la formulazione del caso e i principi della valutazione evidence-based. Comprenderà inoltre il ruolo della prevenzione, della promozione della salute mentale e degli interventi psicologici nei diversi contesti assistenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare i principali strumenti della psicologia clinica nella valutazione del funzionamento psicologico della persona, interpretando criticamente i dati raccolti attraverso colloqui, osservazioni e test psicologici.

Saprà formulare ipotesi diagnostiche coerenti con i modelli teorici studiati, progettare interventi psicologici personalizzati e collaborare con équipe multidisciplinari nella presa in carico della persona. Sarà inoltre capace di

monitorare gli esiti degli interventi, valutandone efficacia e appropriatezza attraverso metodologie scientificamente validate.

Lo studente acquisirà competenze nell'analisi dei bisogni clinici, nella gestione della relazione terapeutica e nella pianificazione di interventi di prevenzione, sostegno psicologico e promozione della salute mentale.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà una capacità critica nell'interpretazione dei fenomeni psicopatologici, nella scelta degli strumenti di valutazione e nella progettazione degli interventi clinici. Saprà integrare informazioni provenienti da differenti fonti, formulando giudizi autonomi e scientificamente fondati.

Sarà in grado di riconoscere i limiti delle differenti prospettive teoriche, valutare criticamente la letteratura scientifica internazionale e assumere decisioni professionali nel rispetto dei principi etici e deontologici della professione di psicologo.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà competenze comunicative avanzate nella conduzione del colloquio clinico, nella restituzione dei risultati della valutazione psicologica e nella collaborazione interdisciplinare con professionisti dell'area sanitaria, educativa e sociale.

Saprà redigere relazioni cliniche, formulazioni diagnostiche e progetti di intervento utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, adattando la comunicazione alle caratteristiche dell'utente, dei familiari e degli altri professionisti coinvolti.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento favorirà lo sviluppo di un metodo di studio autonomo e scientificamente fondato, promuovendo l'utilizzo della letteratura internazionale, delle linee guida cliniche e delle principali banche dati di ricerca.

Lo studente maturerà competenze utili all'aggiornamento continuo, alla partecipazione a percorsi di alta formazione, scuole di specializzazione, master e attività di ricerca clinica, sviluppando un atteggiamento riflessivo orientato all'apprendimento permanente e al miglioramento continuo della pratica professionale.

PROGRAMMA DIDATTICO

FONDAMENTI DI NEUROPSICOLOGIA CLINICA 1. NEUROPSICOLOGIA CLINICA: FUNZIONI COGNITIVE E ANATOMIA FUNZIONALE 2. APPRENDIMENTO E MEMORIA 3. VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA E CORRELATI NEURALI DELL’APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA 4. ATTENZIONE COMPLESSA 5. LA VALUTAZIONE DELL'ATTENZIONE COMPLESSA 6. IL LINGUAGGIO 7. LA VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO 8. IL DOMINIO PERCETTIVO-MOTORIO 9. LA VALUTAZIONE DEL DOMINIO PERCETTIVO-MOTORIO 10. LE FUNZIONI ESECUTIVE 11. LA VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI ESECUTIVE 12. LA SOCIAL COGNITION 13. LA VALUTAZIONE DELLA SOCIAL COGNITION PSICOLOGIA CLINICA DELL’INVECCHIAMENTO SANO E PATOLOGICO 1. L'INVECCHIAMENTO SANO 2. DEPRESSIONE E IMPATTO FUNZIONALE NELL’ANZIANO 3. LA PAURA DI CADERE 4. IL DISTURBO NEUROCOGNITIVO MINORE (MCI) 5. IL DISTURBO NEUROCOGNITIVO MAGGIORE (DEMENZE) 6. VALUTAZIONE CLINICA E NEUROPSICOLOGICA DI I LIVELLO 7.

VALUTAZIONE CLINICA E NEUROPSICOLOGICA DI II LIVELLO 8. STIMOLAZIONE E RIABILITAZIONE COGNITIVA IN MCI E DEMENZE 9. LA VALUTAZIONE DELLO STRESS DEI CAREGIVERS FAMILIARI DI PERSONE CON MCI E DEMENZE 10. IL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI DI PERSONE CON MCI E DEMENZE - INTERVISTA DOTT.SSA VALENTINA LAGANA 11. IL BURNOUT NEGLI OPERATORI FONDAMENTI DI SESSUOLOGIA CLINICA 1. BULLISMO E IMPATTO SULLA SESSUALITA E SULLE RELAZIONI 2. VARIE FORME DI RELAZIONE 3. LAVORARE A LIVELLO CLINICO IN VARIE FORME DI RELAZIONE 4. LA VALUTAZIONE DELLA SESSUALITA SU INTERNET 5. PORNOGRAFIA ED EFFETTO SULLA SESSUALITA 6. SOCIAL MEDIA ED EFFETTO SULLE RELAZIONI 7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELL'EDUCAZIONE SESSUALE 8. ANSIA DA PRESTAZIONE ED EFFETTI SULLA SESSUALITA 9. IL DISMORFISMO CORPOREO E GENITALE 10. LA ASESSUALITA INTERVENTI EVIDENCE-BASED IN PSICOLOGIA CLINICA 1. RICERCA SULL'ESITO DEGLI INTERVENTI IN PSICOLOGIA CLINICA 2. LA RICERCA SUL PROCESSO 3. RELAZIONI EFFICACI 4. PSICOTERAPIA E NEUROSCIENZE 5. EMOTION-FOCUSED THERAPY 6. INTENSIVE TRANSACTIONAL ANALYSIS PSYCHOTHERAPY 7. L'ACCEPTANCE AND COMMITMENT THERAPY (ACT) – INTERVISTA ALLA DOTT.SSA LAURA MERENDA 8. LA MINFULNESS: PRINCIPI GENERALI - INTERVISTA ALLA DOTT.SSA SARA SORELLA 9. LA MINDFULNESS APPLICATA ALLA TERAPIA DEI PROBLEMI SESSUALI 10. LA MINDFULNESS APPLICATA ALLA PSICOGERIATRIA 11. L'APPROCCIO UMANISTICO-ESISTENZIALE – INTERVISTA ALLA DOTT.SSA VITTORIA VARDE 12. LA PSICONCOLOGIA – INTERVISTA DOTT.SSA MARI ROSITA CAMPAGNA 13. PSICOCARDIOLOGIA 14. L'APPROCCIO PSICOSOMATICO AL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE 15. L'INTERVENTO PSICOLOGICO SULLA CRONICITA 16. LA VERIFICA EMPIRICA DEGLI INTERVENTI PSICOLOGICI 17. L'INTERVENTO PSICOLOGICO NEL DOLORE CRONICO 18. L'INTERVENTO PSICOLOGICO NEL TRAPIANTO D'ORGANO 19. SESSUALITA E DISABILITA: APPROCCI CLINICI SPECIFICI 20. IL TRATTAMENTO DELLE PARAFILIE 21. IL TRATTAMENTO DEI SEX OFFENDERS 22. UTILIZZO DEI TOOLS PER FAVORIRE LA TERAPIA SESSUALE 23. SPECIFICITA DELL'APPROCCIO TERAPEUTICO CON LE PERSONE LGBTQI+ 24. IL LAVORO CLINICO SULLA DISCREPANZA DI DESIDERIO SESSUALE 25. IL LAVORO TERAPEUTICO SULLE FANTASIE SESSUALI 26. TERAPIA SESSUALE NELLE COPPIE OMOSESSUALI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di conoscenze teoriche e applicative necessarie per l'analisi, la modellazione e il dimensionamento delle principali macchine a fluido e dei sistemi energetici ad esse associati. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare e valutare il comportamento delle macchine a fluido operanti in diversi contesti applicativi, con riferimento sia agli aspetti energetici sia a quelli ambientali e di sostenibilità.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa asincrona sia della didattica sincrona. Per le attività di autoapprendimento sono previste n.18 ore di studio individuale per ogni CFU.

Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma. L'Ateneo prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona.

Le attività didattiche si distinguono in:

Didattica erogativa asincrona che prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con

quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione. Didattica erogativa sincrona che si compone di una web conference per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento dovranno tener conto di quanto segue:

i risultati delle prove intermedie (le prove intermedie consistono nello svolgimento di un test a risposta multipla con 30 domande; per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte, di cui solo una è corretta); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma, elaborati, didattica sincrona); i risultati della prova finale in presenza (in forma orale).
Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività, fermo restando che la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione dell'elaborato può essere sufficiente (1 punto premiale) o non sufficiente (0 punti premiali).

La premialità massima per le web conference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le web conference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento – che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto della prova intermedia.

Il voto della prova finale è compreso tra 0 a 2 punti, da sommare al punteggio della prova intermedia.

Il voto minimo utile al superamento dell'esame di profitto è di diciotto trentesimi.

Ciascun esame dovrà essere composto da un numero di domande idonee a garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente ad almeno 31 domande.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni

- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

- Materiali predisposti per le lezioni sincrone

- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo).

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.